

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI
CLASSE DI SCIENZE MORALI, STORICHE E FILOLOGICHE

Venerdì 13 gennaio 2023 ore 15:30

«LECTIO BREVIS»

*Due figure del Novecento:
Aby Warburg e Milman Parry*

del Socio

Prof. SALVATORE SETTIS

Che cos' hanno in comune un filologo classico americano come Milman Parry (1902-1935) e uno storico tedesco della cultura come Aby Warburg (1866-1929)? Lavorando all'insaputa l'uno dell'altro, il primo sul testo di Omero e il secondo sulle immagini dell'arte europea fra Antichità e Rinascimento, entrambi maturarono interessi affini e adottarono procedure simili. Per Parry come per Warburg furono temi centrali di ricerca la trasmissione della memoria culturale attraverso il passaggio decisivo dall'oralità alla scrittura o alla figura e l'incardinarsi degli artisti-creatori (di testi o di immagini) in una collettività che ne condivide le coordinate di fondo.

L'analisi dei meccanismi di trasmissione della memoria culturale richiede, per entrambi, l'individuazione di unità espressive minime che si prestino alla memorizzazione, come gli epiteti di Omero (Achille "piè-veloce") o il linguaggio gestuale delle arti figurative: e su questo fronte Warburg introdusse la nozione nuovissima di "formule di pathos" (i gesti del dolore, della disperazione, della morte). Per mettere la prova le loro tesi, ciascuno dei due ricorse alla comparazione antropologica: Parry volle interpretare l'epica greca comparando gli antichi aedi ai cantori 'popolari' serbi e albanesi, di cui registrò sul campo centinaia di poemi; Warburg, per meglio intendere il riuso di formule iconografiche di età classica nel Rinascimento fiorentino, studiò fenomeni simili nella ceramica degli Hopi in Arizona. L'uno e l'altro, infine, per raccogliere i loro materiali di studio e poterli sottoporre ad analisi e comparazione ricorsero a tecnologie allora assai nuove: la registrazione fonografica dell'epica serba per Parry e una sorta di antenato della fotocopiatrice per Warburg, che raccolse centinaia di immagini in un suo atlante (rimasto incompiuto), intitolato alla dea greca della memoria: Mnemosyne.